



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

BANDO PUBBLICO GAL		Approvato dal CDA del Gal Patavino con delibera n.56 del 30.11. 2012
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 - Asse 4 Leader		
 03 GAL PATAVINO SCARL		
Tra colli, pianura e città murate Valorizzazione del patrimonio rurale per uno sviluppo sostenibile.		
Tema centrale	1	Sistematizzazione ed integrazione dell'offerta turistica e promozione di un'imprenditorialità multisettoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel GAL Patavino.
Linea strategica	2	Diversificazione e multifunzionalità per il miglioramento dell'offerta turistica e la promozione di un'economia flessibile.
MISURA	313	INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE
AZIONE	5	Integrazione dell'offerta turistica

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE E AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

1.1 Descrizione generale

Il turismo nelle zone rurali, con particolare riguardo a quello imperniato sulla valorizzazione dei percorsi enogastronomici e agrituristici, può essere oggi considerato una delle più importanti forme di "turismo emergente", di grande potenzialità per il territorio veneto, e fattore-chiave per lo sviluppo delle aree rurali nel medio-lungo periodo, in quanto capace di integrarsi in modo efficace con un'offerta turistica già consolidata nei tradizionali segmenti.

In particolare il binomio turismo-agricoltura costituisce il principale elemento di valorizzazione del territorio rurale anche a fronte della sempre maggior richiesta da parte dei turisti, di diversificazione dell'offerta turistica, e dell'esigenza di comunicare i valori e l'identità culturale del territorio.

Partendo da tali presupposti, il GAL Patavino tramite la presente Misura intende favorire la realizzazione di iniziative e progetti mirati che promuovano il collegamento funzionale fra l'offerta turistico-ricettiva e culturale del Veneto e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità delle aree rurali.

L'obiettivo generale è promuovere azioni di conoscenza delle aree rurali e dell'offerta turistica rurale del GAL Patavino attraverso un coinvolgimento diretto degli operatori del settore turistico. Nello specifico le azioni potranno comprendere la promozione di itinerari enogastronomici, di visite alle zone e ai luoghi di

produzione dei prodotti agro-alimentari tipici e di qualità e dell'enogastronomia dell'area target presso i circuiti turistico-culturali esistenti.

Le attività proposte con il presente bando dovranno tenere conto ed integrarsi con azioni analoghe già avviate da altri soggetti, creando una sinergia ed una complementarità al fine di rendere efficienti, oltreché efficaci, gli interventi di informazione, promozione e pubblicizzazione potranno prendere spunto e far riferimento allo studio e ricerca per lo sviluppo rurale realizzato nell'ambito della Misura 323a Azione 1 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale- Patrimonio Rurale- Realizzazione di Studi e Censimenti" e disponibile sul sito internet del GAL Patavino al seguente indirizzo <http://www.galpatavino.it/ita/studio-e-ricerca.html>.

1.2 – Obiettivi

Coerentemente con quanto previsto dal Tema Centrale 1 "Sistematizzazione ed integrazione dell'offerta turistica e promozione di un'imprenditorialità multisettoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel GAL Patavino" e dalla Linea strategica 2 del PSL "Diversificazione e multifunzionalità per il miglioramento dell'offerta turistica e la promozione di un'economia flessibile", tramite la presente Misura si intende sostenere lo sviluppo economico del territorio attraverso azioni mirate a promuovere il collegamento funzionale tra l'offerta turistico-ricettiva e culturale del territorio del GAL Patavino e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità. Gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere, pertanto, sono così sintetizzati:

- Migliorare della qualità dell'offerta di turismo rurale, in particolare sotto il profilo dell'informazione e della comunicazione ai potenziali fruitori della stessa;
- Favorire l'integrazione fra l'offerta turistico-enogastronomica delle aree rurali e l'offerta turistica tradizionale;

1.3- Ambito territoriale di applicazione

Si applica su tutto il territorio del GAL che comprende 23 Comuni (tra parentesi si precisa anche la classificazione del singolo Comune):

ABANO TERME (B2)	MONSELICE (B1)
ARQUA' PETRARCA (C)	MONTAGNANA (B1)
BAONE (C)	MONTEGROTTO TERME (C)
BATTAGLIA TERME (C)	OSPEDALETTO EUGANEO (B1)
CASALE DI SCODOSIA (B1)	ROVOLON (C)
CERVARESE SANTA CROCE (B1)	SALETTO (B1)
CINTO EUGANEO (C)	TEOLO (C)
GALZIGNANO TERME (C)	TORREGLIA (C)
LOZZO ATESTINO (C)	URBANA (B1)
MEGLIADINO SAN FIDENZIO (B1)	VEGGIANO (B1)
MEGLIADINO SAN VITALE (B1)	VO' (C)
MERLARA (B1)	

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 - Soggetti richiedenti

1	Enti locali territoriali
2	Enti Parco
3	Associazioni agrituristiche
4	Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici
5	Consorzi di promozione turistica
6	Consorzi di associazioni Pro loco

2.2 – Criteri di ammissibilità

I requisiti di ammissibilità sono i seguenti:

1	Gli Enti locali territoriali ammissibili sono: Comuni, Province, Comunità montane e altri Enti locali ai sensi del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2
---	---

2	Può essere soggetto richiedente l'Ente Parco regionale dei Colli Euganei, istituito con Legge regionale 10 ottobre 1989, n. 38
3	Associazioni agrituristiche costituite dalle organizzazioni professionali degli agricoltori
4	Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituiti ai sensi della LR 17/2000.
5	Consorzi di promozione turistica costituiti ai sensi dell'art. 7 ("Strutture associate di promozione turistica") della LR 33/2002 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo".
6	Consorzi tra associazioni Pro loco iscritte al relativo Albo provinciale ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 4/11/2002 n. 33.
7	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime <i>de minimis</i> ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 Tipo di Interventi

Iniziative di promozione e integrazione dell'offerta turistica.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

Al fine dell'ammissibilità degli interventi sono previste le seguenti condizioni:

1	<p>Coerenza dell'ambito di intervento rispetto al territorio di competenza del soggetto richiedente, valutata, nel caso di enti locali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti.</p> <p>Nel caso di accordo tra enti locali, l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto, oltre all'eventuale esplicita autorizzazione, al soggetto richiedente, quando assume il ruolo di "capofila", per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.</p> <p>L'ente delegato/richiedente assume di fronte ad AVEPA e alla Regione tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal PSR. Tutte le spese relative all'intervento devono essere sostenute dall'ente richiedente, al quale devono risultare intestati, quindi, tutti i relativi titoli.</p>
2	<p>Gli interventi promuovono il collegamento fra l'offerta turistico-ricettiva, culturale, enogastronomica del Veneto e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità; sono rivolti agli operatori del settore turistico e possono comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - azioni di promozione di itinerari enogastronomici; - visite alle zone e ai luoghi di produzione dei prodotti agricolo-alimentari tipici e di qualità; - azioni di promozione dell'enogastronomia regionale presso i circuiti turistico-culturali.
3	Integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale.
4	<p>Gli interventi devono essere previsti sulla base di un "Piano delle iniziative di Integrazione dell'Offerta Turistica", contenente i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione degli obiettivi specifici con riferimento agli obiettivi e alle strategie del PSL; - descrizione delle motivazioni, anche in relazione alle esigenze di complementarità, integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale; - descrizione degli interventi previsti; - cronoprogramma delle attività/operazioni; - piano finanziario dettagliato delle spese.

3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Informazione e pubblicità). Per la presente Azione è obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
2	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

3.4 Spese ammissibili

Sono ritenute ammissibili le spese per:

INTERVENTO	SPESA
1 -Iniziativa di promozione e integrazione dell'offerta turistica.	Organizzazione di seminari, incontri, educational tour e workshop per giornalisti e operatori turistici
	Acquisto di beni e servizi per iniziative di informazione, relativi a: progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali, realizzazione siti Web.
	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, eventi dedicati e fiere specializzate, con riferimento alle seguenti voci di spesa: - quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; - trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; - interpretariato; - compensi e rimborsi per personale a tempo determinato a supporto delle iniziative.
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2). In tali limiti rientrano anche le eventuali spese per l'acquisto di prodotti per attività di degustazione.
Le spese per viaggi, vitto e alloggio relative al personale a tempo determinato sono ammesse nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione Veneto.	
Non sono ammissibili le spese relative al personale dipendente.	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 - Importo messo a bando

L'importo complessivo messo a bando è di **200.000,00 Euro**

4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

Il livello d'aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile.

Per i soggetti pubblici il livello d'aiuto è elevato all'80% della spesa ammissibile, a condizione che l'intervento risulti finalizzato a promuovere ed incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale in termini generali e diffusi, rispetto ad un'area o iniziativa, senza prevedere forme specifiche di pubblicità o determinare, comunque, discriminazione o vantaggi specifici ad esclusivi a favore di singoli operatori.

4.3 - Limiti di intervento e di spesa

L'entità della spesa ammissibile per ciascuna domanda di aiuto non può essere inferiore a € 100.000,00 per i soggetti privati e a € 62.500,00 per i soggetti pubblici.

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, anche sulla base delle specifiche condizioni previste dal documento Indirizzi Procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 2.12).

4.4 – Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione della domanda di aiuto. Gli interventi devono essere realizzati entro e non oltre il 31/12/2014.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 – Criteri di Priorità e punteggi

Le domande ed i progetti vengono valutati sulla base dei successivi criteri, ai fini dell'attribuzione del punteggio necessario per l'ammissione della graduatoria finale.

Il punteggio massimo ottenibile è pari a **80 (ottanta) punti**

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Iniziative integrate e coordinate con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione Veneto nell'ambito della pianificazione a carattere territoriale e settoriale	Iniziative che presentano chiara evidenza di connessione ed integrazione con il Piano Esecutivo Annuale di Promozione turistica (PEA) DGR 647 del 17/04/2012, come previsto dall'articolo 15 della L.R. 33/2002	15
2	Interventi realizzati nelle aree C	Intervento localizzato nell'ambito territoriale relativo ai comuni classificati C	2 punto per ogni comune classificato C fino un massimo di 22 punti
3	Nelle aree B, interventi realizzati nelle aree B1.	Intervento localizzato nell'ambito territoriale relativo ai comuni classificati B1	1 punto per ogni comune classificato B1 fino un massimo di 11 punti
4	Progetti che promuovono l'enogastronomia locale e le produzioni tipiche presso i circuiti turistico-culturali esistenti	Il punteggio è attribuito quando il progetto proposto riguarda l'informazione e la promozione dei territori caratterizzati dalla presenza di almeno una produzione tipica e di qualità, con riferimento esclusivo alle produzioni elencate dalla Misura 132 del PSR	10
5	Connessione con uno specifico tema centrale/linea strategica/obiettivo prioritario.	Il punteggio è attribuito quando il progetto proposto prevede attività di promozione che includono l'offerta complessiva delle aziende agrituristiche del territorio del GAL Patavino	Punti 1 per ogni azienda coinvolta fino un massimo di 10 punti

6	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Con riferimento alle seguenti aree: - aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/5/2010) - aree SIC e ZPS.	2
---	---	---	---

5.2 – Condizioni ed elementi di preferenza a parità di punteggio

Ammontare della spesa ammissibile (ordine decrescente)

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Presentazione della domanda

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA – Sportello Unico Agricolo di Padova, mediante procedura telematica resa disponibile mediante accesso al sito www.avepa.it. La domanda deve essere successivamente inviata in forma cartacea, completa di tutta la documentazione prevista, con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) o consegnata a mano presso la sede di Avepa Sportello Unico Agricolo di Padova – Passaggio Gaudenzio, 1 – 35131 Padova.

La domanda di aiuto deve essere presentata entro 75 giorni dalla pubblicazione del presente bando, in forma di avviso, **sul BURV- Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Qualora tale giorno coincida con un giorno festivo (o pre-festivo), la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Il GAL renderà nota la data di scadenza del presente bando nel proprio sito web all'indirizzo www.galpatavino.it contestualmente alla pubblicazione sul BURV.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata con allegata la seguente documentazione:

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2	Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda).
3	<p>Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati :</p> <ul style="list-style-type: none"> - criterio 1: viene valutato con riferimento al “<i>Piano delle attività informative, promozionali e pubblicitarie</i>” paragrafo “<i>Descrizione degli interventi previsti</i>”, all’interno del quale dovranno essere evidenziate le iniziative proposte che si connettono e integrano con quelle del PEA (PEA approvato anno 2012 con DGR n. 647 del 17/4/2012 pubblicata sul BURV n. 36 dell’8/5/2012 – da pag. 135 - http://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/HomeBollettini.aspx).. Si evidenzia che le iniziative finanziate con questa Misura/Azione non possono essere oggetto di ulteriori finanziamenti pubblici; - criterio 2: viene valutato con riferimento al “<i>Piano delle iniziative di Integrazione dell’Offerta Turistica</i>” paragrafo “<i>Descrizione degli interventi previsti</i>”, sulla base delle iniziative di promozione e integrazione che prevedono il coinvolgimento dei Comuni classificati C; - criterio 3: viene valutato con riferimento al “<i>Piano delle iniziative di Integrazione dell’Offerta Turistica</i>” paragrafo “<i>Descrizione degli interventi previsti</i>”, sulla base delle iniziative di promozione e integrazione che prevedono il coinvolgimento dei Comuni classificati B1; - criterio 4: viene valutato con riferimento al “<i>Piano delle iniziative di Integrazione dell’Offerta Turistica</i>” paragrafo “<i>Descrizione degli interventi previsti</i>” sulla base dell’elenco delle produzioni tipiche e di qualità interessate, secondo quanto indicato nelle specifiche tecniche del criterio; - criterio 5: viene valutato con riferimento al “<i>Piano delle iniziative di Integrazione dell’Offerta Turistica</i>” paragrafo “<i>Descrizione degli interventi previsti</i>” sulla base dell’elenco degli agriturismi iscritti all’elenco degli Operatori Agrituristici (L.R. n. 28 del 10/08/2012) interessati dall’intervento oggetto di domanda; - criterio 6: viene valutato con riferimento al <i>Progetto esecutivo</i> paragrafo “<i>Descrizione degli interventi previsti</i> che comprendono una o più aree appartenenti alle categorie specificate nel criterio

4	Copia del provvedimento che approva e autorizza la presentazione della domanda da parte del soggetto richiedente interessato.
5	Piano delle iniziative di Integrazione dell'Offerta Turistica
6	Accordo espresso nelle forme previste dalla legge, sottoscritto tra il soggetto richiedente ente locale ed altri enti locali (per i soli casi e situazioni interessate e, comunque, ammesse dal bando), completa delle condizioni operative e finanziarie del rapporto e, <u>quando il soggetto richiedente assume anche il ruolo di "capofila"</u> , dell'esplicita autorizzazione riguardo alla presentazione della domanda di aiuto, alla realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, alla presentazione della domanda di pagamento e alla riscossione degli aiuti.
7	Dichiarazione/i destinatari finali, relativa al regime "de minimis" (<u>quando il soggetto beneficiario si configura come soggetto veicolo</u>).
8	Dichiarazione soggetto veicolo, relativa al regime "de minimis" (<u>quando il soggetto beneficiario si configura come soggetto veicolo</u>).

I documenti indicati ai numeri 1-8 sono considerati essenziali, se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

1	Relazione tecnica finale che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti.
2	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda).
3	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
4	Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte
5	Copia di tutto il materiale prodotto, in formato cartaceo e digitale.
6	Richiesta originale del destinatario finale dell'aiuto, di versamento della quota di aiuto spettante in base alla ripartizione comunicata, contenente anche le modalità (IBAN) e i termini di versamento (<u>quando il soggetto beneficiario si configura come soggetto veicolo</u>)
7	Documentazione (fattura o titolo equipollente emesso ai sensi del Dpr 633/72 – Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, con allegata copia dei relativi giustificativi di pagamento) che comprovi la compartecipazione dei soci destinatari finali dell'aiuto al costo del progetto (<u>quando il soggetto beneficiario si configura come soggetto veicolo</u>)

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando, pubblicato in forma di avviso sul B.U.R della Regione Veneto, è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL www.galpatavino.it. nella sezione "bandi" e presso l'Albo della Provincia di Padova.

Informazioni potranno essere richieste agli uffici del GAL, aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13,00 e dalle ore 14,30 alle 18,00 (telefono 0429 784872, fax 0429 784972, e-mail info@galpatavino.it).

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione della presente Misura è il seguente:

- **Regolamento (CE) n. 1698/2005** del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- **Regolamento (UE) n. 65/2011** della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.
- **Regolamento (CE) n. 1974/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Regolamento (CE) n. 1998 del 15 dicembre 2006** "Regime *de minimis*";
- **Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 – 2013 (PSR)** - DGR del Veneto n. 199 del 12.02.2008 e successive modifiche e integrazioni – Allegato E).
- **Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.06.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012** del Dirigente della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari.
- **Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 – 2013 (PSR)**, DGR del Veneto n. 314 del 12.03.2013
- **"Indirizzi procedurali" di cui all'Allegato A alla DGR n. 1499 del 20.09.2011** e successivi modifiche ed integrazioni. Al PSR e al documento e al documento Indirizzi procedurali deve essere fatto riferimento comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente prevista dal presente bando.
- **Linee guida** per l'attuazione delle Misure del PSR attraverso l'Asse 4 – **Ddr n. 4 del 08.03.2013**.
- **Decreto n. 13 del 19/06/2009** della Direzione Piani e Programmi Settore Primario – **Linee Guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi**.

Per informazioni generali riguardanti il quadro normativo completo del PSR e le relative disposizioni applicative si possono consultare i siti della Regione Veneto <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr> e di AVEPA www.avepa.it.